

Nuovo canile ai Duni, il consiglio comunale approva con l'aiuto di Forza Italia

Pubblicato: Martedì 30 Settembre 2025



Il consiglio comunale di **Varese** ha approvato, nella seduta di lunedì 29 settembre, il progetto del **nuovo canile comunale** che sorgerà nell'**area dei Duni a Bizzozero**: l'ha fatto con una votazione inaspettata, che ha visto una maggioranza allargata grazie l'appoggio di **Forza Italia**, mentre **Legha** e **Fratelli d'Italia** hanno fatto scelte diverse, tra astensioni e voti contrari.

L'assessore ai Lavori pubblici **Andrea Civati** ha illustrato il progetto: «Si tratta di un edificio di circa 120 metri quadri che ospiterà canile, gattile e un rifugio per la fauna selvatica. L'obiettivo è dare una risposta concreta e dignitosa agli animali e ai volontari che oggi operano in condizioni non più accettabili». L'assessora all'Ambiente **Nicoletta San Martino**, che ha parlato dopo di lui ha difeso la scelta dell'area: «La zona è già stata individuata nelle passate consigiature. Sarà più bella e fruibile sia per gli animali che per i volontari. Le preoccupazioni per il corridoio ecologico sono state affrontate: la Provincia ha dato parere favorevole».

IL DIBATTITO

Per primo ha parlato il consigliere di Forza Italia **Luca Boldetti**, che poi ha illustrato l'ordine del giorno che ha garantito la maggioranza allargata: «Sono di Bizzozero e conosco bene l'area. Non è una scelta facile perché parliamo di un'area verde di particolare interesse. L'importante è che ci siano impegni chiari per ridurre l'impatto».

Dal fronte della Lega sono arrivate voci discordanti. **Emanuele Monti** ha chiesto una riflessione più ampia: «Il canile è un'opera impattante, serve una valutazione doverosa». **Barbara Bison**, che inizialmente era stata favorevole ai Duni, ha dichiarato: «Ero stata io a proporre quell'area, ma studiando meglio ho scoperto l'esistenza di un corridoio ecologico di primaria importanza. Oggi non possiamo confermare quella scelta». Anche **Stefano Angei** ha ricordato di aver firmato in passato la proposta, salvo poi ricredersi: «Abbiamo capito meglio cosa stava succedendo».

Per Fratelli d'Italia, **Salvatore Giordano** ha parlato di opportunità, ma con riserve: «Siamo d'accordo sull'esigenza del canile, ma vanno verificate altre aree e garantita maggiore attenzione alle associazioni qualificate».

Il consigliere del gruppo misto **Luca Paris** (M5S), normalmente in linea con la maggioranza, ha riconosciuto l'urgenza ma si è astenuto: «È troppo tempo che il canile è lì e qualsiasi soluzione arriva comunque in ritardo. Ma ai Duni mancano i sottoservizi: non c'è la fognatura, la strada è difficile da percorrere e resta il problema del corridoio ecologico».

Dal Partito Democratico, **Domenico Marasciulo** ha replicato alle critiche di Lega e Fratelli d'Italia: «Capisco le preoccupazioni, ma in quell'area ci sono già falegnamerie, serramentisti, persino una specie di discarica. E soprattutto c'è una strada provinciale che taglia il corridoio ecologico. E noi non stiamo facendo un centro commerciale, ma un canile immerso nel verde».

Dino De Simone (Progetto Concittadino) ha richiamato la lunga attesa di questa struttura: «Si parla di un nuovo canile da almeno dieci anni, in realtà anche da prima. La situazione attuale è indegna e finora abbiamo abdicato al nostro dovere. È ora di dare agli animali un luogo dignitoso».



UN VOTO SORPRENDENTE

Infine ha preso la parola anche il sindaco **Davide Galimberti** esprimendo sorpresa per le divisioni: «Ero convinto che sul canile ci fosse unanimità, per la storia che i consiglieri stessi hanno ricordato e per le istanze arrivate più volte in aula. Abbiamo un accordo con Regione Lombardia perché la struttura

sarà un'eccellenza regionale. C'erano tutti i numeri per un voto unanime. Ma ho la sensazione che Lega e Fratelli d'Italia si oppongano solo perché l'opera sta diventando realtà».

Alla fine, l'ordine del giorno presentato da Luca Boldetti (FI), che **impegna il Comune a riasfaltare via Duno, ridurre l'area di passeggio cani che interseca il corridoio ecologico e impedire nuove urbanizzazioni nella zona**, è stato approvato con 23 voti favorevoli e 9 astenuti e ha dato il via a una "maggioranza allargata", che ha anche diviso il resto della minoranza. Il voto al nuovo canile è così passato con 24 voti favorevoli (maggioranza e Forza Italia), 2 contrari (Fratelli d'Italia) e 6 astenuti (Lega, Grande Varese e il rappresentante del gruppo misto Paris).

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it